

# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

## VERBALE N. 24 DELL'ADUNANZA DEL 19 MAGGIO 2011

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditi di Castelvetero.

### **Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**

(omissis)

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente riferisce sulla nota della Corte di Appello di Roma –Ufficio del Consegnatario- pervenuta in data 12 maggio 2011, accompagnatoria della convocazione della riunione della Commissione di Manutenzione degli Uffici Giudiziari di Roma, per il 23 maggio 2011, alle ore 10.00.

Il Consiglio delega a partecipare il Consigliere Cipollone.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Ezio Germani del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 12 maggio 2011, accompagnatoria della lettera del Presidente del Consiglio Nazionale Forense, Avv. Prof. Piero Guido Alpa, con la quale lo ringrazia per il suo impegno profuso nell'incontro avuto con il Ministro della Giustizia, On.le Angelino Alfano, in tema di progetti di riforma della Giustizia, obbligatorietà della difesa dell'avvocato in ogni procedimento di mediazione obbligatoria, istituzione di una "cabina di regia" per la previsione di misure rivolte a coinvolgere l'Avvocatura nella giurisdizione.

Il Consiglio rilevato quanto sopra esprime tutto il proprio apprezzamento, ad eccezione del Consigliere Vaglio, per questa importante, rilevante e significativa lettera del Presidente del Consiglio Nazionale Forense che riconosce quanto sia stato decisivo il ruolo dell'Ordine di Roma nel riavviare un proficuo e costruttivo dialogo con il Ministro, che ha già portato un risultato importantissimo, che è quello dell'inserimento dell'obbligatorietà della difesa tecnica dell'Avvocato nei procedimenti di Media-conciliazione e continuerà, poi, la trattativa per ottenere la sospensione dell'Istituto o la modifica dell'obbligatorietà dello stesso.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

- Il Consigliere Segretario comunica che, al termine di un lungo percorso istruttorio compiuto di concerto con il Presidente e con il Consigliere Tesoriere, si deve reputare non più dilazionabile un intervento dell'Ordine nel processo di smaltimento dell'arretrato formatosi presso il Giudice di Pace di Roma, con riferimento alla pubblicazione delle sentenze. Tale arretrato, che ammonta allo stato ad oltre centoventimila sentenze, costituisce un vero e proprio scandalo della giustizia civile romana e, dunque, l'Ordine è chiamato –pur non essendovi tecnicamente dovuto– a garantire che i colleghi che sono in attesa del deposito delle sentenze e i loro assistiti, possano iniziare a sperare di ottenere le

decisioni in tempi rapidi. Propone, quindi, di stipulare un protocollo di intesa con il Giudice di Pace di Roma e con il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, al fine di costituire immediatamente una “task force” di sei giovani dipendenti con contratto a progetto (cat. A), da avviare al lavoro in orario pomeridiano presso l’Ufficio di Via Teulada, esclusivamente dedicati allo smaltimento dell’arretrato delle sentenze in attesa di pubblicazione.

Il Consiglio, approva la proposta e delega il Consigliere Segretario a prendere accordi per la stipula del protocollo d’intesa, che lui stesso è autorizzato a redigere, nonchè all’immediato reclutamento del personale interessato, da scegliersi tra coloro che inviano adeguato curriculum all’Ordine (fascicolo assunzioni a tempo determinato). Vista l’urgenza di provvedere, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva e fissa, per la firma del Protocollo d’Intesa, la data di lunedì 23 maggio p.v. alle ore 13.00 presso l’Aula Avvocati.

Tutti i Consiglieri sono pregati di essere presenti.

- Il Consigliere Segretario riferisce al Consiglio che sarebbe opportuno, dato l’elevato costo annuale di euro 2.880,00 e l’impiego di personale, non acquistare più in edicola i quotidiani “Il Messaggero”, “Il Tempo”, “Il Corriere della Sera”, “La Repubblica”, “Il Sole 24 Ore” e “Italia Oggi”, ma optare per un servizio di abbonamento annuale tramite internet che ammonterebbe, per gli stessi quotidiani, a euro 1.186,00, apportando così un notevole risparmio.

Il Consiglio approva la proposta e manda agli Uffici competenti per la sua attuazione concreta e immediata.

### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Giacomo Carello, Gea Carloni, Rosella Comite, Daniela D’Andrea, Ivan Dottorini, Emilia Forgione, Clelia Pagliarone, Simone Fabrizio Querenghi, Maurizio Rossi, Cristina Simoncelli, Alessandro Tabarini,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell’art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell’Avv. (omissis), pervenuta in data 13 maggio 2011, accompagnatoria della copia del provvedimento assunto nel procedimento R.G. n. 47553/2010 in materia di lavoro, ove il Giudice, a fronte della mancata comparizione delle parti ad un’udienza successiva alla prima, ha pronunciato ordinanza di estinzione del giudizio. Chiede che l’Ordine di Roma ponga a conoscenza i Colleghi del fatto avvenuto presso la Sezione Lavoro del Tribunale di Velletri, ove prevale un orientamento diverso da quello stabilito dalla Sezione Lavoro della Suprema Corte.

Il Consiglio dispone la pubblicazione su “Foro Romano” della nota di cui alla comunicazione, onde consentirne una adeguata divulgazione.

- Il Consigliere Segretario riferisce sull’invito, pervenuto in data 11 maggio 2011, dell’Avv. Nicola Colavita, promotore e organizzatore del “Mercedes Benz Roma Golf Forense Più 2011”, a partecipare alla seconda tappa della manifestazione sportiva dedicata alle principali categorie che svolgono attività professionale nel mondo del diritto (Avvocati, Notai, Magistrati, Commercialisti e Medici,) che si svolgerà in Roma il 21 maggio prossimo, presso il Marco Simone Golf Club, Via Marco Simone, 84/88.

Il Consiglio prende atto.

## **Pratica n. (omissis)– Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Segretario riferisce sul parere reso dal Ministero della Giustizia –Ufficio Legislativo- pervenuto il 13 maggio 2011, in risposta al quesito posto dalla Signora (omissis), ammessa al gratuito patrocinio in un giudizio innanzi al Tribunale di Civitavecchia, in cui era rappresentata e difesa dall’Avv. (omissis).

Da tale parere, in materia di Patrocinio a spese dello Stato nel procedimento civile, si evince che:

- il reddito è l’utilità che una persona riceve da una attività o da un impiego di capitale e, pertanto, “l’importo, che una parte riceve per effetto della definizione della controversia per la quale è stata ammessa al Patrocinio a carico dello Stato, non costituisce ‘reddito’ determinante ai fini della ammissione al predetto beneficio; non solo: in alcuni casi, non costituisce neppure un ‘reddito’”.

Dalla lettura del predetto parere, si ritiene che, nel caso di specie, la parte ammessa al beneficio del Patrocinio a spese dello Stato **non debba** provvedere al pagamento della parcella inviatale dal suo legale; si precisa, altresì, (così rispondendo agli ulteriori quesiti posti), che il compenso al legale è liquidato dall’Autorità Giudiziaria (su istanza del legale medesimo che, a tal fine, dovrà presentare la sua notula), secondo il disposto dell’articolo 82 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 (“l’onorario e le spese spettanti al difensore sono liquidati dall’Autorità giudiziaria con decreto di pagamento, osservando la tariffa professionale in modo che, in ogni caso, non risultino superiori ai valori medi delle tariffe professionali vigenti relative ad onorari, diritti ed indennità, tenuto conto della natura dell’impegno professionale in relazione all’incidenza degli atti assunti rispetto alla posizione processuale della persona difesa”), nonché dell’art. 130 del citato D.P.R. (“gli importi spettanti al difensore, all’ausiliario del magistrato e al consulente tecnico di parte sono ridotti della metà”).

Il Consiglio prende atto e dispone inviarsi la risposta al quesito formulato agli interessati. Trattandosi di questione di massima, delibera la pubblicazione del parere anche sul Foro Romano, omettendo i riferimenti ai nomi degli interessati stessi.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell’Avv. Walter Mastropasqua, Presidente dell’A.G.L. –Associazione Giovani Legali Sezione di Roma- pervenuta il 14 aprile 2011, con la quale chiede l’accreditamento e l’iscrizione dell’Associazione nell’Albo tenuto dall’Ordine di Roma e nel contempo, si congratula per il proficuo e intenso impegno profuso a favore dell’associazionismo forense.

Tale Associazione ambirebbe ad essere il portavoce istituzionale dell’Associazione Nazionale che è nata nel 1996, raccogliendo l’eredità storica dell’associazionismo nazionale forense dell’ANPA.

Il Consiglio autorizza l’accreditamento e l’iscrizione.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Claudia Morelli, Responsabile Comunicazione e Rapporti con i Media del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 16 maggio 2011, accompagnatoria del comunicato stampa relativo all’intervento dell’Avv. Prof. Piero Guido Alpa, Presidente del Consiglio Nazionale Forense, alla riunione dei Componenti laici dei Consigli Giudiziari indetta dallo stesso Consiglio il 13 maggio scorso, sul tema: “Ineliminabile il ruolo dell’Avvocatura nell’Amministrazione della Giustizia –La ripresa del dialogo con il Ministro della Giustizia costituisce il primo segmento di un percorso istituzionale appena iniziato. Tutte le istanze dell’Avvocatura saranno riproposte ed esaminate”.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Claudia Morelli, Responsabile

Comunicazione e Rapporti con i Media del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 18 maggio 2011, accompagnatoria del comunicato stampa relativo al primo incontro avvenuto il 17 maggio scorso, tra il Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia e il Presidente del Consiglio Nazionale Forense, Avv. Prof. Piero Guido Alpa, sul tema della Mediazione civile e, in particolare, per esaminare le vie per poter apportare le opportune modifiche legislative e amministrative al sistema della Mediazione.

Il Consiglio prende atto.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere comunica che sarebbe possibile assumere personale a tempo determinato mediante un'Agenzia interinale. Illustra la proposta dell'Agenzia che ha fatto la proposta.

Il Consigliere Segretario riferisce che il Consiglio si è già rivolto, in passato, all'Agenzia interinale "Kelly Service" e che il costo per l'assunzione di personale è maggiorato di circa il 20%. Per questo nel presente biennio si è abbandonata tale prassi.

Il Consigliere Tesoriere fa presente che in questo caso la maggiorazione sarebbe del 12%.

Il Presidente delega all'approfondimento il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere.

Il Consiglio approva la proposta del Presidente di approfondimento della questione.

### **Centenario dell'Ordine nel Palazzo di Giustizia: organizzazione eventi**

- Il Consigliere Tesoriere comunica che stamani si sarebbe dovuto incontrare il titolare dell'Agenzia incaricata di organizzare l'evento di celebrazione del Centenario.

Il Presidente e il Consigliere Segretario, in ottemperanza dell'impegno assunto all'adunanza scorsa, comunicano di aver già compilato la lista delle Autorità da invitare al Convegno.

Viene ammesso in Aula il giornalista Dott. D'Ambra, al quale vengono forniti i nomi degli avvocati (l'attuale Presidente, l'ex Presidente Avv. Manfredo Rossi e l'Avv. Enrico Biamonti come decano dell'Ordine) da intervistare da parte della rete televisiva Rai Tre.

Il Dott. D'Ambra rappresenta che il servizio dovrà essere registrato esclusivamente il 30 o il 31 maggio p.v.

Il Consiglio prende atto.

Il Consiglio delibera che del libro rievocativo se ne dovranno occupare i Consiglieri Condello e Fasciotti; la selezione delle foto raccolte sarà curata dal Consigliere Barbantini; la lista dei reperti e dei libri da esporre alla mostra sarà curata dal Consigliere Cipollone; del programma del Convegno se ne dovrà occupare il Presidente; le approvazioni dei progetti grafici, scenografici e floreali, dovranno essere di competenza del Consigliere Tesoriere.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere riferisce che è stata sottoscritta, in data 12 maggio scorso, la convenzione tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e il S.I.S.M.L.A. -Sindacato Italiano Specialisti in Medicina Legale delle Assicurazioni di Roma e Provincia.

Tale convenzione consentirà agli avvocati romani di avere un canale prioritario e privilegiato di accesso all'opportuna e necessaria consulenza dei medici iscritti al Sindacato, in relazione alle specifiche materie di competenza dei professionisti e tenderà a migliorare e consolidare i rapporti tra le rispettive categorie professionali a vantaggio dei cittadini che si trovano nella necessità di

intraprendere nelle dette materie delle azioni giudiziarie.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere, unitamente all'Avv. Nicola Colavita, Vicario della Commissione Convenzioni e Agevolazioni, esaminate le seguenti proposte di convenzione e, constatata la bontà di tali offerte, propone di selezionare le seguenti aziende:

**Servizi Formazione Professionale:**

- Abbonamento rivista "Sicurezza e Giustizia".

Il Consigliere Tesoriere riferisce che sono in corso di esame ulteriori proposte che verranno successivamente integrate, previa valutazione della Commissione consiliare.

Il Consiglio prende atto e approva.

## **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Arditi di Castelvete, quale Coordinatore della Commissione "Sport e Cultura", comunica che –con la collaborazione del Coordinatore Vicario, Avv. Fioravante Carletti- l'Orchestra "I Flauti di Toscanini", presso l'Oratorio del Caravita, suonerà in concerto il giorno 15 giugno 2011. L'Orchestra, unica al mondo, è composta da un ottavino, quindici flauti traversi soprani, quattro contralti, tre bassi e un contrabbasso, è in grado di trasmettere eccezionali emozioni e di creare atmosfere commoventi, e ciò non solo per l'eccezionale effetto che si produce dalle sonorità così armonizzate, ma –soprattutto- per lo straordinario talento dei musicisti.

Viene richiesto il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, nonché un contributo di euro 2.000,00: la motivazione di tale richiesta è legata all'iniziativa del restauro di un organo del '700, oggetto di prezioso valore storico, artistico e culturale.

Data l'eccezionalità dell'evento, che –peraltro- può essere anticipazione delle attività celebrative del centenario, il Consigliere Arditi di Castelvete ritiene che l'intervento da parte dell'Ordine potrebbe dare lustro all'Istituzione, sia sul piano culturale, sia sul piano della conservazione storica del patrimonio musicale.

Il Consiglio delibera che, in occasione del Convegno del 20 giugno prossimo, nel quadro delle celebrazioni del Centenario, si svolga un breve congresso di mezz'ora dell'Orchestra "I Flauti di Toscanini".

- Il Consigliere Arditi di Castelvete, quale Coordinatore della Commissione "Sport e Cultura", in collaborazione con Civita S.r.l. e con il prezioso aiuto del Collega Avv. Stefano Ruggeri, Componente della Commissione, comunica che è in programmazione, per il giorno 10 giugno 2011, la visita agli scavi di Palazzo Valentini.

Il Consigliere Arditi di Castelvete chiede che dell'evento venga data la giusta divulgazione attraverso l'inserimento nella sezione eventi del sito istituzionale.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Cipollone riferisce di aver partecipato, a nome del Consiglio, alla celebrazione del 194° Anniversario della fondazione del Corpo della Polizia Penitenziaria, che ha avuto luogo il 13 maggio 2011 in Roma presso l'Arco di Costantino, alla presenza del Presidente della Repubblica.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Cipollone che ha magnificamente rappresentato il Consiglio all'ultima Festa della Polizia Penitenziaria.

Il Consiglio si associa al ringraziamento nei confronti del Consigliere Cipollone, che considera l'Ambasciatore dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

- Il Consigliere Fasciotti, Coordinatore della Commissione “Diritto del Lavoro” e della Commissione di “Diritto Societario e Commerciale” riferisce che l’Avv. Mariano Boratto ha chiesto di far parte delle predette Commissioni.

Il Consiglio approva e manda all’Ufficio competente.

- Il Consigliere Graziani riferisce di avere partecipato, a Madrid nei giorni del 13 e 14 maggio, all’Incontro internazionale “The Madrid Meeting”, organizzato dall’Illustre Collegio degli Avvocati di Madrid. L’incontro è stato caratterizzato da seminari su vari temi di interesse degli Avvocati e della moderna società, quali –tra l’altro- i diritti di libera circolazione tra i Paesi del Mediterraneo e la responsabilità sociale dell’Avvocatura, il segreto professionale degli Avvocati d’impresa e le problematiche dell’immigrazione. Nel corso della Cerimonia istituzionale di apertura, è stato dato grande risalto all’ufficiale stipula dell’accordo di cooperazione concluso dal Consiglio con l’Illustre Collegio degli Avvocati di Madrid, finalizzato a sviluppare e rendere stabili le relazioni tra i Consigli degli Ordini di Roma e Madrid. Tale iniziativa è stata molto apprezzata anche dai numerosi rappresentanti di altri Ordini forensi europei che hanno presenziato alla Cerimonia e che hanno anticipato di voler avviare contatti con il Consiglio per addivenire alla stipula di analoghe convenzioni, nell’ambito degli scambi culturali transnazionali e della conoscenza dei sistemi giuridici dei Paesi europei.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Consigliere Graziani.

- Il Consigliere Graziani suggerisce che i materiali della mostra fotografica e del libro rievocativo –in via di realizzazione per celebrare il “centenario” di permanenza del Consiglio nel Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour- siano pubblicati sul web (su specifico sito internet o –almeno- su area dedicata dei siti del Consiglio) affinché, anche dopo lo smantellamento della mostra, la tradizione dell’Ordine forense romano possa essere perpetuata e i relativi documenti possano essere consultati in ogni tempo da tutti gli interessati.

Il Consiglio approva, tenuto conto dell’imminente varo di altri due siti internet consiliari ove i contributi di cui alla proposta verranno ospitati.

- Il Consigliere Rossi comunica il contenuto di una nota giunta il 16 marzo 2011 dall’Avv. (omissis).

Il Collega riferisce circa l’andamento dell’udienza del 9 febbraio u.s. nell’ambito del procedimento penale per abuso di ufficio a carico dell’Ispettore (omissis) pendente presso il Tribunale di Campobasso (di cui allega integrale trascrizione) che coinvolge il dramma della morte dell’Ing. Camillo Valentini, all’epoca Sindaco del Comune di Roccaraso, che si tolse la vita poche ore dopo essere stato sottoposto alla misura cautelare della custodia in carcere a seguito delle indagini svolte dal predetto Ispettore (omissis). Nell’ambito di tale procedimento penale l’Avv. (omissis) –insieme ad altri difensori– assiste le parti civili, prossimi congiunti del defunto Ing. Valentini.

Nel corso della predetta udienza aveva luogo la prosecuzione dell’esame dell’imputato, condotto –in tale frangente– dall’Avv. (omissis), altro difensore delle costituite parti civili.

Il predetto imputato, anzichè limitarsi a rispondere alle domande, svolgeva commenti e considerazioni personali non solo fuor di luogo ma, spesso, offensivi nei confronti sia dei difensori che delle parti civili stesse.

Il Presidente del Tribunale interveniva più volte nel richiamare l’imputato, ma ciò lo faceva blandamente e non riuscendo nell’intento tanto è vero che, ad un certo punto, l’imputato medesimo rivolgeva una vera e propria invettiva nei confronti dei parenti del *de cuius* che si concludeva con le

seguenti espressioni: **“Io vi farei vivere una giornata di quelle che hanno regalato questi signori a me e alla mia famiglia. Vergognatevi”** e ancora **“Io questa gente non la percepisco, non li percepisco come le persone che devono far valere i propri diritti, assolutamente, proprio perchè non c’è serenità. Non vedo serenità nel loro atteggiamento, chiedo la lealtà, la lealtà che non c’è ....”**.

A fronte della mancata efficace reazione da parte del Presidente del Tribunale a tale manifestazione di arroganza, l’Avv. (omissis) lasciava l’Aula dichiarando di non poter ulteriormente tollerare siffatta mancanza di rispetto. Ciò determinava la perentoria reazione del Presidente che si rivolgeva al difensore con le parole **“Lei la deve finire”**, riportando a verbale l’episodio, specificando che *“il Presidente redarguisce l’Avvocato di parte civile (omissis) per aver interferito durante l’esame dell’imputato da parte di altro difensore”*.

In sostanza, dunque, si è tollerato un comportamento arrogante e irrispettoso da parte di un imputato (appartenente alle forze dell’ordine) per tutta la durata del suo esame, nel mentre è stato aspramente apostrofato e formalmente redarguito il difensore che ha legittimamente reagito innanzi ad atteggiamenti ed espressioni manifestamente offensivi nei confronti degli Avvocati e delle parti civili.

Il Consiglio

- Vista la nota dell’Avv. (omissis), pervenuta in data 16 marzo 2011 e assunta al protocollo del Consiglio al n. 6472;

- Udita la relazione del Consigliere Avv. Livia Rossi;

Considerato

- che l’Avv. (omissis) riferisce circa l’andamento dell’udienza del 9 febbraio u.s. nell’ambito del procedimento penale per abuso di ufficio a carico dell’Ispettore (omissis), pendente presso il Tribunale di Campobasso che coinvolge il dramma della morte dell’Ing. Camillo Valentini, all’epoca Sindaco del Comune di Roccaraso, che si tolse la vita poche ore dopo essere stato sottoposto alla misura cautelare della custodia in carcere a seguito delle indagini svolte dal predetto Ispettore (omissis). Nell’ambito di tale procedimento penale l’Avv. (omissis) –insieme ad altri difensori– assiste le parti civili, prossimi congiunti del defunto Ing. Valentini.

Nel corso della predetta udienza aveva luogo la prosecuzione dell’esame dell’imputato, condotto – in tale frangente– dall’Avv. (omissis), altro difensore delle costituite parti civili.

Il predetto imputato, anzichè limitarsi a rispondere alle domande, svolgeva commenti e considerazioni personali non solo fuor di luogo ma, spesso, offensivi nei confronti sia dei difensori che delle parti civili stesse.

Il Presidente del Tribunale interveniva più volte nel richiamare l’imputato, ma ciò lo faceva blandamente e non riuscendo nell’intento tanto è vero che, ad un certo punto, l’imputato medesimo rivolgeva una vera e propria invettiva nei confronti dei parenti del *de cuius* che si concludeva con le seguenti espressioni: **“Io vi farei vivere una giornata di quelle che hanno regalato questi signori a me e alla mia famiglia. Vergognatevi”** e ancora **“Io questa gente non la percepisco, non li percepisco come le persone che devono far valere i propri diritti, assolutamente, proprio perchè non c’è serenità. Non vedo serenità nel loro atteggiamento, chiedo la lealtà, la lealtà che non c’è ....”**.

- che a fronte della mancata efficace reazione da parte del Presidente del Tribunale a tale manifestazione di arroganza, l’Avv. (omissis) lasciava l’Aula dichiarando di non poter ulteriormente tollerare siffatta mancanza di rispetto. Ciò determinava la perentoria reazione del Presidente che si rivolgeva al difensore con le parole **“Lei la deve finire”** riportando a verbale l’episodio, specificando che *“il Presidente redarguisce l’Avvocato di parte civile (omissis) per aver interferito durante l’esame dell’imputato da parte di altro difensore”*;

- che, in sostanza, dunque, si è tollerato un comportamento arrogante e irrispettoso da parte di un imputato (appartenente alle forze dell'ordine) per tutta la durata del suo esame, nel mentre è stato aspramente apostrofato e formalmente redarguito il difensore che ha legittimamente reagito innanzi ad atteggiamenti ed espressioni manifestamente offensivi nei confronti degli Avvocati e delle parti civili;

Ritenuto

- che in ossequio al Codice etico della Magistratura e al Codice Deontologico Forense che - rispettivamente all'art. 11 e all'art. 53- affermano il principio della dignità e del rispetto delle reciproche funzioni, è fondamentale che la direzione del dibattimento sia tale da assicurare le condizioni per esplicare con serenità il diritto di difesa;

- che, al contrario, nella fattispecie, si è permesso all'imputato di tenere un atteggiamento irrispettoso nei confronti delle costituite parti civili e dei loro difensori, mentre si è duramente stigmatizzata la legittima reazione del difensore a siffatta situazione;

Auspica

che il rispetto del ruolo del difensore e dei diritti delle parti processuali siano, nel prosieguo, tenuti nella dovuta considerazione attraverso un'equilibrata e rigorosa gestione dei poteri di direzione del dibattimento da parte dell'Organo Giudicante;

Dispone

l'invio della presente delibera al Presidente del Tribunale di Campobasso, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso e al Consiglio Superiore della Magistratura.

#### **Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha avanzato richiesta di parere, pervenuta il 24 marzo 2011, sulle seguenti questioni di natura deontologica:

1) *“Se sia lecito che un avvocato abilitato a esercitare attività di mediatore professionista ai sensi del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 accetti di domiciliare presso il proprio studio professionale la sede di un organismo di mediazione accreditato”;*

2) *“Se sia lecito che un avvocato abilitato a esercitare attività di mediatore professionista ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e iscritto presso un organismo di mediazione accreditato, eserciti la predetta attività presso il proprio studio professionale”.*

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

Premesso:

- che l'accettazione da parte dell'avvocato della domiciliazione presso il proprio studio professionale di un Organismo di Mediazione accreditato configura una condizione di potenziale accaparramento di clientela, indipendentemente dalla circostanza dell'effettivo raggiungimento di concreti vantaggi economici, incompatibile con la regola deontologica dell'art. 19 del Codice Deontologico Forense - Divieto di accaparramento di clientela- il quale recita *“E' vietata ogni condotta diretta all'acquisizione di rapporti di clientela a mezzo agenzie o procacciatori o con modi non conformi alla correttezza e decoro”;*

- che l'art. 8 (Procedimento), comma 2, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n 28, stabilisce che *“Il procedimento si svolge senza formalità presso la sede dell'organismo di mediazione o nel luogo indicato dal regolamento di procedura dell'organismo”;*

- che il D.M. 18 ottobre 2010, n. 180 recita sub art. 7 -Regolamento di procedura:

- comma 1, *“Il regolamento contiene l'indicazione del luogo dove si svolge il procedimento, che è derogabile con il consenso di tutte le parti, del mediatore e del responsabile dell'organismo”;*

- comma 2 *“L'organismo può prevedere nel regolamento”*[omissis]



“c) la possibilità di avvalersi delle strutture, del personale e dei mediatori di altri organismi” [omissis],

ritiene

che per la soluzione dei quesiti posti, l'Avv. (omissis) possa trovare adeguata e soddisfacente risposta in ordine a quanto sopra rappresentato.

#### **Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis), con e-mail dell'11 aprile 2011, ha chiesto al Consiglio se sia possibile, per un avvocato, rivestire la qualità di “socio di una società semplice, che non svolge attività commerciale”.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

Rilevato che:

- l'art. 3 della Legge Professionale e il relativo richiamo alla stessa norma contemplato dall'art. 16 del Codice Deontologico Forense vietano, tra l'altro, “l'esercizio del commercio in nome proprio o in nome altrui”;

- la partecipazione ad una società semplice –che non può esercitare attività commerciale (art. 2249 c.c.)- non è, pertanto, incompatibile con la professione forense (e anzi le attività professionali associate vengono talvolta disciplinate con tale forma giuridica);

- è tuttavia necessario che la dichiarata qualità di socio non sia di ostacolo all'osservanza dei generali precetti comportamentali che il Codice Deontologico Forense impone a ciascun professionista (a titolo esemplificativo: art. 5 -doveri di probità, dignità e decoro; art. 10 -dovere di indipendenza; art. 35 -rapporto di fiducia; art. 36 -autonomia del rapporto; art. 37 -conflitto di interessi).

Pertanto,

esprime

parere positivo alla questione formulata dall'istante.

#### **Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis), in data 14 aprile 2011, ha formulato richiesta di parere deontologico circa la possibilità di effettuare un giorno a settimana consulenza gratuita presso i locali di una APS (Associazione di Promozione Sociale) senza ricevere alcun compenso.

Il medesimo Avvocato precisa che non verranno apposte targhe, insegne, nè altre forme di pubblicità, se non quella recante la dicitura “consulenza legale in sede” risultante sul manifesto dell'Associazione medesima, mentre il ricevimento avrebbe luogo in spazi separati e atti a mantenere la privacy e la segretezza delle conversazioni.

L'Avv. (omissis), in conclusione, ha chiesto a questo Consiglio se con la predetta condotta incorre in qualche responsabilità e/o sanzione disciplinare.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica,

Premesso:

- che non è dato conoscere in modo specifico la natura della citata Associazione, attesa l'omissione della trasmissione a questo Consiglio del relativo statuto;

- che il III canone complementare dell'art. 19 del Codice Deontologico Forense “Divieto di accaparramento di clientela” recita “E' vietato offrire, sia direttamente che per interposta persona, le proprie prestazioni professionali al domicilio degli utenti, nei luoghi di lavoro, di riposo, di svago e, in generale, in luoghi pubblici o aperti al pubblico” (periodo così modificato dal Consiglio Nazionale

Forense con delibera del 18 gennaio 2007, in sostituzione del II canone complementare dell'art. 17, trasferito nel suddetto articolo);

- che *“la gratuità delle prestazioni rese [dall'avvocato] non determina nessuna lesione ove sia determinata e ispirata da motivi esclusivamente etici, nè viola il divieto di accaparramento di clientela (Consiglio Nazionale Forense, 28 dicembre 2005, n. 217); viceversa, comporterebbe violazione della normativa deontologica quando “in concreto riveste il carattere della gratuità, così assumendo un chiaro sapore accaparratorio di clientela lesivo del prestigio e del decoro forense” (Consiglio Nazionale Forense, 19 dicembre 2008, n. 169);*

- che questo Consiglio può fornire soltanto pareri interpretativi delle norme deontologiche e non anche consulenze preliminari ad eventuali comportamenti non rispondenti al dettato deontologico, considerato che gli stessi potrebbero formare oggetto di esposto su cui il Consiglio sarebbe chiamato a pronunciarsi,

ritiene

che l'Avv. (omissis) potrà dare la propria attività professionale attenendosi alla normativa sopra richiamata, rispettando, inoltre, i generali principi comportamentali che il Codice Deontologico Forense impone a ciascun professionista (a titolo esemplificativo: art 5 “Doveri di probità, dignità e decoro; art. 10 “Dovere di indipendenza”; art. 35 “Rapporto di fiducia”, art. 36 “Autonomia del rapporto”; art. 37 “Conflitto di interessi”).

#### **Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis), in data 18 aprile 2011, ha chiesto un parere in materia deontologica circa la possibilità di offrire consulenza gratuita a persone indigenti all'interno di una organizzazione di beneficenza e assistenza e, in particolare, in merito alla legge sulla mediazione.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

Premesso:

- che *“la gratuità delle prestazioni rese [dall'avvocato] non determina nessuna lesione ove sia determinata e ispirata da motivi esclusivamente etici, nè viola il “divieto di accaparramento di clientela ex art. 19 Codice Deontologico Forense” (Consiglio Nazionale Forense, 28 dicembre 2005, n. 217); viceversa, comporterebbe violazione della normativa deontologica quando “in concreto riveste il carattere della gratuità, così assumendo un chiaro sapore accaparratorio di clientela lesivo del prestigio e del decoro della classe forense” (Consiglio Nazionale Forense 19 dicembre 2008, n. 169),*

ritiene

che l'Avv. (omissis) potrà fornire la propria attività professionale nell'ambito come sopra delineato.

#### **Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis), con domanda di parere deontologico pervenuta il 28 aprile 2011, riferisce di aver ricevuto richiesta di assistenza giudiziale per un procedimento da instaurare avanti al Tribunale di Roma, da parte di una persona che, allo stato, è sua controparte in un giudizio, in cui lo stesso Avv. (omissis) è parte processuale.

L'Avv. (omissis) precisa che i giudizi avrebbero ad oggetto due distinti incidenti stradali, l'uno verificatosi nell'anno 2009, in cui era rimasto coinvolto il medesimo Avv. (omissis) e attualmente oggetto del giudizio pendente avanti l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma e l'altro verificatosi nel maggio 2010, oggetto della richiesta di assistenza giudiziale.

Ciò premesso, l'Avv. (omissis) chiede al Consiglio dell'Ordine di Roma di esprimere un parere in ordine alla possibilità di accettare detto incarico.

#### Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

Considerato che:

- l'art. 37 del Codice Deontologico Forense impone all'avvocato l'obbligo di astenersi dal prestare attività professionale quando questa determini un conflitto con gli interessi di un proprio assistito o interferisca con lo svolgimento di altro incarico, anche non professionale, e che sussiste conflitto di interessi quando l'espletamento di un nuovo mandato determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altro assistito, quando la conoscenza degli affari di una parte possa avvantaggiare ingiustamente un altro assistito ed anche quando lo svolgimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dello svolgimento di un nuovo incarico;

- è principio consolidato della giurisprudenza deontologica forense quello per cui il conflitto d'interesse nell'assunzione di incarichi professionali sussiste anche quando abbia solo una potenziale possibilità di verificarsi, così minando l'autonomia e il carattere fiduciario del rapporto professionale;

- che, nello svolgimento del nuovo incarico il professionista potrebbe venire a conoscenza di circostanze e fatti, potenzialmente rilevanti per l'esercizio delle proprie ragioni e per il recupero del proprio credito nei confronti della cliente/controparte;

ritiene

che l'avvocato, per osservare l'art. 37 del Codice Deontologico Forense, non debba accettare incarichi per i quali la possibilità che si verifichi un conflitto di interessi sia sussistente anche solo potenzialmente.

- Il Presidente, in assenza del Consigliere Vaglio, riferisce che, viste le due comunicazioni della Signora (omissis), pervenute in data 2 e 9 maggio 2011, tenuto conto che in esse non viene indicato alcun elemento per aprire una pratica disciplinare, anche in mancanza di indicazione del nominativo dell'Avvocato interessato alla questione, dispone che le presenti comunicazioni, vengano poste agli atti.

Il Consiglio approva.

#### **Approvazione dei verbali nn. 22 e 23 delle adunanze del 12 e 17 maggio 2011**

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva i verbali nn. 22 e 23 delle adunanze del 12 e del 17 maggio 2011.

#### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Cerè, con riferimento alla comunicazione effettuata insieme al Consigliere Di Tosto nella precedente adunanza, dichiara che la sua voce, contrariamente a quanto dedotto dal Consigliere Segretario a verbale, non è stata affatto postuma a quella del Collega Di Tosto.

Il Consigliere Segretario, a tal proposito, fa rilevare, e la cosa è documentata in atti con prova inconfutabile, che la comunicazione del Consigliere Di Tosto (relativa a una e-mail inviata in precedenza dal Presidente dal titolo "Vittoria") è stata formulata in forma dattiloscritta (ed era quindi precompilata) mentre il nome del Consigliere Cerè è stato aggiunto a penna. Solo per questo ha notato essere "postuma" la dichiarazione della Collega.

Il Consiglio prende atto.

## **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente sollecita, per l'ennesima volta, il Consigliere Tesoriere affinché acquisti i "piatti" che dovranno essere offerti in dono ai Colleghi che, nelle varie sedi giudiziarie, difendono il Consiglio dell'Ordine, avendo cura di farci incidere la frase di ringraziamento più volte stabilita.

Il Consiglio prende atto.

## **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 10)**

(omissis)

### **Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 2)**

(omissis)

### **Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 4)**

(omissis)

### **Variazione di nome da "MICHELINA" in "MICHELA" MANNUPPELLA**

Il Consiglio

- Vista l'istanza presentata in data 12 maggio 2011 dall'Avv. Michelina Mannuppella, nato ad Isernia il 5 settembre 1963, con la quale chiede la modifica del nome da "MICHELINA" a "MICHELA";

- Visto il decreto della Prefettura di Isernia rilasciato in data 12 aprile 2011;

- Sentito il relatore Consigliere Avv. Goffredo Maria Barbantini;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il nome dell'Avv. "MICHELINA" in "MICHELA" MANNUPPELLA.

### **Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 14)**

(omissis)

### **Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 2)**

(omissis)

### **Abilitazioni (n. 10)**

(omissis)

### **Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 3)**

(omissis)

### **Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 2)**

(omissis)

### **Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 2)**

(omissis)

### **Certificati di compimento della pratica forense (n. 11)**

(omissis)

### **Formazione professionale continua: accreditalmento di eventi/attività formative**

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditalmento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 12 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditalmento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Roma del convegno a titolo gratuito "Collegato Lavoro 2010/2011. Le novità sul recente Collegato Lavoro; l'evoluzione delle procedure conciliative in tema di lavoro"- 13 giugno 2011 che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditalmento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Roma del convegno a titolo gratuito "Procedure negoziate in materia di appalti, il dialogo competitivo nel caso di appalti particolarmente complessi"- 8 giugno 2011 che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditalmento da parte dell'Associazione Agire e Informare e Università degli Studi di Roma "La Sapienza" del seminario a titolo gratuito "Stress e Lavoro: correlazioni, attualità, problematiche e prospettive future"- 7 e 8 giugno 2011 che si svolgerà in due giornate, della durata di 17 ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere n. 17 (diciassette) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 17 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Studi Giuridici sull'immigrazione (ASGI), Magistratura Democratica del convegno a titolo gratuito "L'incidenza della Direttiva rimpatri sulla disciplina dell'espulsione e sui reati in materia di immigrazione dopo la sentenza della Corte di Giustizia dell'UE"- 6 giugno 2011 che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi "EPIKEIA" Mediazione e Tutela dei Diritti del convegno a titolo gratuito "La tutela delle persone nelle relazioni familiari: alla ricerca di buone prassi"- 10 giugno 2011 che si svolgerà in una giornata, della durata di 6 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 19 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio Superiore della Magistratura del convegno a titolo gratuito "Aggiornamento sulle tematiche civili e penali poste dalla direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 115 del 2008 in tema di rimpatrio dei migranti irregolari"- 27 giugno 2011 che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 13 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CSON – Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro "Domenico Napoletano" Sezione di Roma del convegno a titolo gratuito "Il primo impatto del Collegato Lavoro sulla Giurisprudenza Romana"- 7 giugno 2011 che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia del convegno a titolo gratuito "La consulenza tecnica e l'affidamento al servizio sociale nei procedimenti di Diritto di Famiglia"- 20 maggio 2011 che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 19 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ANAS S.p.A. dell'attività formativa "L'entrata in vigore del regolamento e le altre novità nel campo dei contratti pubblici" – 23 e 24 maggio 2011 che si svolgerà in due giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 12 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Centanni – Studio Legale Barbieri Biagetti e Partners dell'attività formativa "D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 163/2006" – giugno 2011 – dicembre 2011 che si svolgerà in sei mesi, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 12 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Centanni – Studio Legale Barbieri Biagetti e Partners dell'attività formativa "Decreto legislativo n. 104/2010: il Processo Amministrativo" – giugno 2011 – dicembre 2011 che si svolgerà in sei mesi, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 19 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Amministrativisti Avv. Giovanni Valeri – Avv. Federico Mannucci dell'attività formativa "Esame DL 70/11 – Disposizioni urgenti per l'economia" – 26 maggio 2011 che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 6 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Genvensis CIC soc. Coop. ARL e Università di Castel Sant'Angelo del seminario "Master sulla Formazione di Giuristi Internazionali" – dal 2011 al 2012 - che si svolgerà in due anni accademici.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ADR Union S.r.l. del convegno "Seminario in materia di cedolare secca. D.Lgs. n.23 del 14 marzo 2011. le nuove norme sulla locazione ad uso abitativo e sul relativo regime fiscale. Prime riflessioni" – dal 25 maggio 2011 - che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 17 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Le Toghe" del seminario "La banca ed i contratti bancari" – dal 6 giugno 2011 al 27 giugno 2011 - che si svolgerà in quattro giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione per lo Studio del Diritto Notarile del seminario "Corso Superiore di formazione teorico pratica in Diritto Notarile - Corso Notarile Romano – I modulo" – dal 9 giugno 2011 al 1° dicembre 2011 - che si svolgerà in sei mesi, della durata di 70 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione per lo Studio del Diritto Notarile del seminario "Corso Superiore di formazione teorico pratica in Diritto Notarile - Corso Notarile Romano – II modulo" – dal 15 dicembre 2011 al 12 aprile 2012 - che si svolgerà in sei mesi, della durata di 70 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Justowin S.r.l. del seminario "Corso di preparazione al concorso per Magistrato Ordinario" – da ottobre 2011 a maggio 2012 - che si svolgerà in sette mesi, della durata di 150 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 19 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Justowin S.r.l. del seminario "Corso di preparazione all'esame di abilitazione Forense 2011" – da ottobre 2011 a dicembre 2011 - che si svolgerà in tre mesi, della durata di 70 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.



- In data 18 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Noi Conciliamo S.r.l. del convegno “Corso sull’arte della negoziazione” – 13 giugno 2011- che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 19 maggio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Internazionale Gaglione del seminario “Corso di Legal English” – dal 18 novembre 2011 al 16 dicembre 2011 - che si svolgerà in quattro giornate, della durata di 12 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il convegno suindicato.

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente riferisce sull’articolo pubblicato, nella giornata odierna, sul quotidiano “Italia Oggi” dal titolo “Mediazione con conto più salato –I compensi degli avvocati andranno dai 150 ai 3.500 euro-“ nel quale si comunica che il Consiglio Nazionale Forense sta definendo il tariffario che dovrà essere applicato all’assistenza legale nella conciliazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sull’articolo apparso in data odierna sul quotidiano “Il Messaggero”, dal titolo “Fermo d’auto illegittimo, la Gerit finisce in procura”, nel quale si denuncia un episodio in cui una cittadina è stata “perseguitata” dalla Equitalia Gerit che, nonostante la sospensione dell’esecuzione della cartella esattoriale notificatale, le comunicava il preavviso di fermo amministrativo sulla sua autovettura a cui seguiva successiva iscrizione al PRA del fermo, nonostante la cittadina avesse pagato, per sicurezza, l’importo richiesto.

Al riguardo, il Giudice del Tribunale di Ostia, Dott. Moriconi, ha condannato la Equitalia Gerit al risarcimento del danno nei confronti della cittadina, oltre al pagamento di tutte le spese processuali, trasmettendo inoltre gli atti alla Procura della Repubblica, affinché si valuti se nei confronti della suindicata Società sussistano i presupposti, oltre che dell’abuso di diritto, anche dell’abuso d’ufficio.

Il Consiglio prende atto.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

### **Proc. disc. nn. (omissis) nei confronti dell’Avv. (omissis)**

(omissis)

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- I Consiglieri Condello e Graziani comunicano che, a seguito di disfunzioni derivanti dall'adeguamento dei sistemi informatici, con decorrenza dai primi giorni di maggio, l'applicativo Polisweb ha manifestato inefficienze nella visualizzazione dei registri di Cancelleria. Tali disfunzioni hanno interessato particolarmente i settori del contenzioso civile ordinario e delle esecuzioni civili.

I Consiglieri Condello e Graziani hanno, quindi, immediatamente segnalato la disfunzione e si sono quotidianamente tenuti in contatto con le strutture tecniche deputate a risolvere la problematica manifestatasi. In relazione a ciò, è stato assicurato che la disfunzione verrà risolta in tempi quanto più rapidi.

Il Consiglio prende atto.

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti degli Avv.ti (omissis)**

(omissis)

**Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**

(omissis)

**Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 65 pareri su note di onorari:

(omissis)